

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PSP 2023-2027 REGIONE CAMPANIA

SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale

Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Azione B - Investimenti per la tutela delle risorse naturali

FAQ AGGIORNATE AL 28/05/2025

NUMERO FAQ	DOMANDA	RISPOSTA
BENEFICIARI		
1	<p>Si richiede se è ammissibile a finanziamento un progetto realizzato da O.P. (Organizzazione di Produttori) avente codice ATECO 01. in quanto il bando recita "Possono accedere al sostegno di cui al presente bando i soggetti di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura". <p>L'art. 2135 del Codice civile stabilisce quanto segue: Si considerano imprenditori agricoli le cooperative di imprenditori agricoli ed i loro consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico. Alla luce di quanto esposto si richiede quindi se è la O.P. è ammissibile tra i beneficiari anche perché nella relazione SIARC nella sezione anagrafica è declinata tale opzione.</p> <p>Inoltre se l'O.P. è ammissibile si richiede come debbano essere declinati i singoli punteggi della griglia di valutazione.</p>	<p>Sono ammissibili le istanze che soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità specificati al capitolo 8 del bando. Sono quindi ammissibili i progetti presentati da O.P., in quanto rientrano nei beneficiari individuati al capitolo 7 (imprese agricole singole e associate) a condizione che presentino tutti i requisiti previsti dal bando, ivi compresi i requisiti di ammissibilità del beneficiario di cui al paragrafo 8.1:</p> <ul style="list-style-type: none">• essere imprese agricole singole o associate (CR1);• essere iscritte alla CCIAA per l'esercizio di attività agricole con codice di attività ATECO 01,• aver già costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale <p>e il requisito del possesso dei beni immobili su cui realizzare l'investimento con le modalità specificate o al paragrafo 8.3.</p> <p>Si precisa che le disposizioni relative alla demarcazione e al divieto di doppio finanziamento di cui al capitolo 17 del bando devono essere verificate sia con riferimento al soggetto collettivo che con riferimento alle singole aziende socie.</p> <p>Si fa presente che quanto riportato nella sezione anagrafica della relazione SIARC alla voce "Affiliazione / Legami associativi" è da intendersi come una informazione meramente statistica relativa al beneficiario, in quanto nel bando non sono previsti né punteggi, né aliquote maggiorate in caso di presenza di tali evenienze.</p> <p>Con riferimento alla declinazione dei criteri di valutazione si terrà conto delle caratteristiche delle aziende associate ove pertinenti.</p>
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE		
1	<p>Salve, con la presente si chiede se un titolare di azienda agricola con Partita IVA in campo agricolo e iscrizione alla CCIAA, senza posizione INPS e senza operai, può partecipare al bando al SRD02?</p>	<p>I beneficiari dell'intervento sono individuati al capitolo 7 del bando:</p> <p>"Possono accedere al sostegno di cui al presente bando i soggetti di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura." <p>I beneficiari devono, inoltre, essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal capitolo 8 del bando e soddisfare il rispetto della normativa contabile, fiscale e previdenziale. Come specificato al paragrafo 8.2 del bando "verrà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013"</p>

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PSP 2023-2027 REGIONE CAMPANIA

SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale

Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Azione B - Investimenti per la tutela delle risorse naturali

FAQ AGGIORNATE AL 28/05/2025

2	Bisogna redigere un Piano Aziendale di Sviluppo?	<p>Il Piano Aziendale di Sviluppo deve essere integrato nella Relazione prevista al par. 14.4. Essa contiene infatti il Piano degli interventi/progetto di investimento.</p> <p>La Relazione deve essere redatta esclusivamente compilando il format reso disponibile sulla piattaforma dedicata e raggiungibile all'indirizzo web: https://siarc.regione.campania.it dal tecnico (Agronomo, Perito Agrario, Agrotecnico) incaricato dal richiedente e abilitato sulla piattaforma dallo stesso richiedente.</p>
3	"In merito alla Tipologia di intervento SRD02 Azione A, un'azienda già in possesso del codice aziendale e registrata in BDN, con allevamento ancora non popolato da nessun capo ma con animali presenti in altro stabilimento di sua proprietà, può partecipare al bando?"	<p>Sono ammissibili all'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati che soddisfano tutte le condizioni di ammissibilità specificate al capitolo 8 del bando e, in particolare, che presentano un progetto di investimento che persegue le finalità del bando, in coerenza con la situazione di fatto e di progetto dell'azienda (CR06). La Relazione Tecnica di cui al paragrafo 14.4 e la documentazione allegata devono adeguatamente illustrare, motivare e suffragare la coerenza del progetto di investimento, anche in funzione di eventuali sviluppi aziendali previsti o impegni, che comunque dovranno essere verificabili in fase di esecuzione e al saldo, pena la decadenza/revoca del contributo. La coerenza del progetto di investimento con le finalità del bando è oggetto di valutazione istruttoria.</p>
SPESE AMMISSIBILI		
1	<p>Salve, un'azienda agricola si occupa della coltivazione e lavorazione di piante aromatiche ed officinali dalle quali vengono prelevate e commercializzate, previa essiccazione, le sole infiorescenze (lavanda) o, in alcuni casi (menta, melissa), le sole foglie, generando, in questo modo, materiale di scarto rappresentato dalla restante parte vegetale.</p> <p>Si chiede se fosse possibile partecipare al bando della misura in oggetto attraverso l'acquisto di attrezzature che possano rendere lo scarto vegetale idoneo ad un efficace processo di compostaggio.</p> <p>Il materiale verrebbe quindi, grazie all'acquisto di un estrattore con generatore di vapore elettrico sottoposto ad un processo di estrazione dei metaboliti e sostanze polifenoliche che, inoltre, lo renderebbe idoneo ad un rapido ed efficiente processo di compostaggio.</p> <p>L'estrattore in corrente di vapore oltre a restituire i fitoestratti, creerebbe le idonee condizioni di umettamento e degradazione vegetale affinché il materiale trattato, ulteriormente sminuzzato, venga avviato ad un processo di compostaggio.</p>	<p>Non sono finanziabili spese relative a tecnologie per estrazione olii essenziali o metaboliti da piante aromatiche per la successiva commercializzazione, in quanto tali prodotti non sono compresi nell'Allegato I del TFUE e quindi l'investimento contrasta con il criterio di ammissibilità CR07 specificato al paragrafo 8.4</p> <p>Relativamente alla materia del compostaggio le spese ammissibili sono codificate nell'Azione A al punto 1.</p> <p>"Realizzazione o miglioramento di impianti e strutture ed acquisto di macchine per il compostaggio aziendale che utilizzi gli scarti, quali i residui colturali e biomasse agrarie di scarto o reflui degli allevamenti zootecnici, con esclusione di materiali classificabili come rifiuto ai sensi della normativa vigente".</p> <p>L'acquisto proposto, per come descritto, non rientra tra le spese ammissibili.</p>

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PSP 2023-2027 REGIONE CAMPANIA

SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale

Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Azione B - Investimenti per la tutela delle risorse naturali

FAQ AGGIORNATE AL 28/05/2025

2	<p>Si chiedono chiarimenti in merito l'acquisto di una botte spandiliquami con sistema di interrimento di precisione (azione A) e guida automatica tramite GPS (azione B) da installare sulla trattrice. L'acquisto di tale macchina può essere effettuato da un'azienda biologica non zootecnica? Le due azioni sono cumulabili tra loro?</p>	<p>Le azioni A e B sono cumulabili tra loro, ovvero possono essere proposte in un'unica Domanda di Sostegno sia investimenti per l'Azione A che investimenti per l'Azione B. Il bando non esclude la tipologia di investimento proposto, ma al contempo bisogna mettere in evidenza quali sono gli obiettivi e le finalità del bando che si intendono perseguire. L'azienda deve rispettare quanto previsto dalla "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola" di cui alla DGR n. 500 del 30/08/2023 e garantire il rispetto dell'impegno IM02, ovvero assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo di 5 anni. L'approvvigionamento dei liquami dovrebbe quindi essere garantito da contratti di conferimento di durata almeno otto anni stipulati con aziende zootecniche che li hanno trasmessi agli uffici competenti in adempimento agli obblighi di cui alla Disciplina regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti (DGR500/2023).</p>
3	<p>Salve, volevo chiedere se è possibile chiedere a finanziamento un impianto di depurazione di acque reflue di frantoi aziendali. Grazie</p>	<p>La tipologia di investimento proposta rientra tra le spese ammissibili previste dal bando solo se ci si riferisce ad un frantoio aziendale di un'azienda agricola richiedente (Codice ATECO 01), con esclusione delle lavorazioni per conto di terzi.</p>
4	<p>Dovendo realizzare in un'azienda zootecnica una vasca per stoccaggio liquami, un separatore solido-liquido, attrezzature elettromeccaniche (pompa trituratrice delle deiezioni zootecniche ecc..), le suddette opere rientrano nell'azione A - Clima?</p>	<p>Sì, la tipologia di investimento proposta rientra tra le spese ammissibili dell'Azione A.</p>
5	<p>Ai fini del corretto dimensionamento dei contenitori di stoccaggio degli effluenti zootecnici, sia palabili che non palabili, si chiede di chiarire se il calcolo del volume di stoccaggio debba essere effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none">- sulla base del numero medio di capi registrati nella BDN nell'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda di sostegno;oppure- sulla base della capacità ricettiva massima della stalla (numero di capi allevabili secondo il layout progettuale); <p>Si richiede di specificare quale criterio debba essere considerato ai fini della determinazione del volume di stoccaggio degli effluenti zootecnici richiesto dall'intervento SRD 02 in relazione alla normativa di riferimento.</p>	<p>Si premette che il capitolo 8 del bando penultimo capoverso prevede che: "Gli investimenti devono essere realizzati in allevamenti già conformi alla normativa sugli stoccaggi di effluenti di allevamento e avere carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dalla normativa cogente; a tal fine al momento del rilascio della domanda il richiedente deve aver presentato all'autorità competente la comunicazione prescritta dalla "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola" di cui alla DGR n. 500 del 30/08/2023 e non aver ricevuto comunicazioni ostative in merito." Il dimensionamento dei volumi di stoccaggio deve essere migliorativo rispetto all'esistente, anche per tener conto, ad esempio, delle acque meteoriche o di periodi di stoccaggio più lunghi o eventualmente di un previsto ripopolamento in funzione della capacità ricettiva della stalla. Deve comunque sempre essere correlato ad un fabbisogno attuale o di progetto illustrato dalla relazione, documentato e verificabile al più in fase di collaudo.</p>

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PSP 2023-2027 REGIONE CAMPANIA

SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale

Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Azione B - Investimenti per la tutela delle risorse naturali

FAQ AGGIORNATE AL 28/05/2025

6	<p>Con la presente si richiede un chiarimento in merito all'ammissibilità degli investimenti e agli obblighi relativi alla certificazione DOP previsti dal bando SRD 02 - Azione B del CSR Campania 2023-2027.</p> <p>Ammissibilità investimenti - Azienda orticola in pieno campo.</p> <p>Si chiede di sapere se un'azienda agricola specializzata nella coltivazione di ortaggi in pieno campo può accedere alla misura in oggetto presentando un progetto di investimento che prevede l'acquisto di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. un Polverizzatore trainato dotato di tecnologia ISOBUS e sistema di riduzione dell'effetto deriva (Marca CAFFINI Modello Global 045S);2. uno spandiconcime con tecnologia ISOBUS e sistema di distribuzione localizzata (Marca AMAZONE Modello ZA-X). <p>Tali macchine sono finalizzate a un miglioramento della sostenibilità ambientale e dell'efficienza produttiva dell'azienda. Si chiede conferma circa la loro ammissibilità in relazione agli obiettivi della misura.</p>	<p>Sì, la tipologia di investimento proposta rientra tra le spese ammissibili dell'Azione B.</p>
7	<p>Con la presente si chiede se le seguenti macchine a motore elettrico per un'azienda zootecnica di allevamento bufalino sono contemplate tra quelle finanziabili con Intervento SRD02 Azione A:</p> <p>1) Carro trincia-miscelatore semovente per la preparazione delle razioni UNIFID, compreso di propulsore elettrico, potenza 150 Kw, kit batterie da 150 Ah (96 Kw), doppia velocità coclee "Power-Shift", pesa elettronica degli alimenti con 50 ricette modificabili e quant'altro necessario per l'equilibrata preparazione e somministrazione della razione,</p> <p>2) Muletto telescopico elettrico per la movimentazione di fieno, paglia e mangimi</p>	<p>Le macchine descritte rientrano nelle spese ammissibili previste dal Capitolo 9 punto 4 del bando in quanto macchine ad alimentazione elettrica al servizio delle attività agricole.</p> <p>Il sollevatore telescopico è ammissibile a condizione che sia immatricolato come macchina agricola.</p>

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PSP 2023-2027 REGIONE CAMPANIA

SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale

Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Azione B - Investimenti per la tutela delle risorse naturali

FAQ AGGIORNATE AL 28/05/2025

8	<p>Un'azienda zootecnica è stata fondata nel 2022 con un patrimonio iniziale di 40 capi di bovine da latte. Nel corso degli anni, l'azienda ha progressivamente aumentato il numero di capi allevati, con conseguente incremento della produzione di reflui zootecnici.</p> <p>Attualmente, la concimaia esistente non è più in grado di gestire in modo adeguato i reflui prodotti. Per questo motivo, l'azienda intende presentare un progetto a valere sulla Sottomisura SRD 02, finalizzato alla realizzazione di una nuova concimaia che risponda pienamente alle attuali esigenze aziendali in termini di stoccaggio e gestione dei reflui.</p>	<p>Come previsto dal par. 9 del Bando al punto 3 dell'Azione A sono ritenute ammissibili spese per: <i>"Acquisto o realizzazione di contenitori di stoccaggio e trattamento per effluenti liquidi/non palabili e per effluenti palabili, aggiuntivi rispetto alle norme obbligatorie, esterni ai ricoveri e dotati di coperture e di sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni, compresi sistemi di separazione solido/liquido e sistemi/impianti di abbattimento dell'azoto e la realizzazione di coperture rigide o flottanti anche per contenitori già in dotazione dell'azienda"</i>. Inoltre, si ribadisce che sono finanziabili esclusivamente gli investimenti che vanno oltre i requisiti minimi e gli obblighi di condizionalità. Il rispetto dei requisiti minimi dovrà essere verificabile preventivamente in base alla regolarità delle comunicazioni obbligatorie (DGR500/2023), piani di controllo o, in assenza di altri elementi probanti, tramite idonea documentazione.</p>
9	<p>In merito al bando di misura SRD 02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale nell'ambito del rispetto degli obiettivi specifici punto SO5 "Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, e..." sarebbe prevedibile la realizzazione di un nuovo impianto di irrigazione, con maggiore efficienza, qualora l'azienda sia in possesso di tutte le autorizzazioni per l'irrigazione?</p>	<p>No, i nuovi impianti di irrigazione non sono previsti tra le spese ammissibili delle Azioni A e B.</p>
10	<p>In merito all'acquisto di una macchina semovente (motore STAGE V), per trattamenti fitosanitari colture arboree, l'applicativo per la determinazione dei prezzi massimi di riferimento per le macchine agricole dell'informatore agrario, può essere selezionato solo applicato alle colture erbacee, escludendo le arboree.</p> <p>Per determinare la spesa massima della macchina indicata, si può procedere così come disposto dall'applicativo (indicando le colture erbacee) oppure diventano necessari i tre preventivi, oppure dichiarazione di unicità da parte di un produttore qualora ricorrano le circostanze?</p>	<p>Nelle casistiche di macchine ed attrezzature che non rientrano nel SDPM si deve far riferimento a quanto previsto al paragrafo 10 ed in particolare a quanto riportato al punto "per gli acquisti di macchinari ed attrezzature varie non rientranti nella precedente casistica"</p>
11	<p>Con la presente si richiede se un'azienda zootecnica può realizzare unicamente, nell'ambito delle spese ammissibili al punto 3 Azione A del bando, una copertura di uno o più contenitori di stoccaggio già in dotazione dell'azienda ed acquistare un sistema di separazione solido-liquido per acquisire il punteggio di cui al punto 3 della Tabella per l'attribuzione dei pesi per il calcolo del P6 Vantaggio climatico ambientale (peso 35), oppure è vincolato a realizzare nuovi contenitori di stoccaggio aggiuntivi?</p>	<p>Sì, la tipologia di investimento è ammissibile.</p>

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PSP 2023-2027 REGIONE CAMPANIA

SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale

Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Azione B - Investimenti per la tutela delle risorse naturali

FAQ AGGIORNATE AL 28/05/2025

12	E' ammissibile la spesa per il solo acquisto di un separatore solido-liquido?	Nell'Allegato_13 Tabella di raccordo Spese ammissibili Criterio 6.1 - Azione A e B" del Bando è prevista come spesa ammissibile dell'Azione A.2.v. la realizzazione di "impianti/attrezzature connesse per la separazione solido/liquido del digestato"
RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI		
1	Quale prezzario bisogna usare per la contabilizzazione dei lavori edili a farsi?	Come previsto dal par. 10 del bando "per le opere di miglioramento fondiario, le costruzioni e/o le ristrutturazioni" le voci da utilizzare nel computo metrico sono quelle indicate nel "Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici" vigente al momento della presentazione dell'istanza.
2	Come si contabilizzano le attrezzature elettromeccaniche (basta un solo preventivo oppure tre scegliendo il più basso)?	<p>Come previsto dal par. 10 del bando "per le macchine ed attrezzature comprese nel - Sistema di Determinazione Prezzi Massimi di Riferimento per macchine ed attrezzature agricole SDPM -, adottato dalla Regione Campania" il richiedente deve presentare con la domanda di sostegno n. 1 preventivo.</p> <p>Per "gli acquisti di macchinari ed attrezzature varie non rientranti nella precedente casistica" è richiesta la presentazione di n. 3 preventivi dettagliati.</p> <p>Per "attrezzature e/o beni afferenti ad impianti/processi innovativi e/o altamente specializzati, per cui non è possibile reperire tre differenti offerte tra loro comparabili" è necessario un solo preventivo e compilare la specifica sezione prevista nella Relazione Tecnica del piano di investimento.</p> <p>Per come descritte si ritiene che le attrezzature indicate siano necessari tre preventivi</p>

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PSP 2023-2027 REGIONE CAMPANIA

SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale

Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Azione B - Investimenti per la tutela delle risorse naturali

FAQ AGGIORNATE AL 28/05/2025

3	Qual è la percentuale max dei lavori per le spese tecniche (progettazione, direzione dei lavori, coordinatore per la sicurezza, ecc.)?	<p>Come previsto dal par. 9 del bando il riconoscimento delle spese generali è stabilito secondo scaglioni di finanziamento, come previsto al sottoparagrafo 10.5.1.2.3 delle disposizioni comuni del CSR Campania 2023/2027, in particolare per <i>“Costruzione o miglioramento di beni immobili (investimenti fissi)”</i> l'ammontare delle spese generali collegate alle opere di miglioramento è riconosciuto entro i seguenti massimali:</p> <ul style="list-style-type: none">- un massimo del 10% per un importo inferiore o pari a 500.000,00 euro;- un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino a 1.000.000,00 di euro;- un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 di euro. <p>La ragionevolezza delle spese va inoltre valutata come previsto al capitolo 10 del bando <i>“Per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati dovrà farsi riferimento alle “Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)”</i>, approvate dalla Regione Campania con DRD 181/2019, e dovrà essere utilizzato l'applicativo di calcolo disponibile sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura:</p> <p>https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD02.html allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i, l'output dell'applicativo e il prospetto di calcolo effettuato secondo i criteri previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 143 del 31/10/2013 e ss.mm.ii - tabelle dei corrispettivi approvate con DM 17 giugno 2016. La spesa massima ammissibile sarà il valore minore tra quello determinato dal modello, le percentuali max riconoscibili dalle disposizioni comuni e l'importo del preventivo.”</p>
4	L'Iva viene finanziata per l'impresa agricole che non la scaricano?	Come previsto dal capitolo 9 del bando <i>“Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA).”</i>
5	<p>Si pongono le seguenti domande per avere chiarimenti in riferimento all'intervento SRD02 CSR Campania:</p> <ol style="list-style-type: none">1. se si è già provveduto mediante PEC ad acquisire preventivi si possono utilizzare o bisogna rifare la procedura mediante applicativo SIAN?2. se è stata inviata richiesta di preventivo ma prima di ricevere risposta è entrato in funzione applicativo SIAN come devo procedere?3. si può avere evidenza di una data certa circa il funzionamento applicativo SIAN dei preventivi?	<ol style="list-style-type: none">1. No, non bisogna richiedere di nuovo i preventivi se richiesti e pervenuti prima dell'adeguamento e della operatività dell'applicativo SIAN.2. In caso di richiesta di preventivo effettuata prima dell'adeguamento e della operatività dell'applicativo SIAN resta valida la risposta di cui al precedente punto, ovvero non bisogna richiedere di nuovo i preventivi.3. No, non c'è una certezza circa la data di piena funzionalità dell'applicativo SIAN. Per cui, oltre a quanto già precisato ai punti 1 e 2, si deve far riferimento a quanto riportato al capitolo 10 ultimo capoverso ed al paragrafo 14.3 del bando approvato con DDR 133/2025 come modificato dal DDR 221/2025.

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PSP 2023-2027 REGIONE CAMPANIA

SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale

Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Azione B - Investimenti per la tutela delle risorse naturali

FAQ AGGIORNATE AL 28/05/2025

6	<p>Occorrerebbe un chiarimento circa la computazione dei costi in merito ai drenaggi sottosuperficiali. L'azienda proponente deve realizzare dei drenaggi ad una profondità di circa un metro in base alle risultanze dello studio idrogeologico e agronomico condotto. La tipologia di drenaggio è quella del tipo con tubo fessurato steso su inerti.</p> <p>Il tariffario delle OO.PP. della Regione Campania prevede per questa tipologia di drenaggio solo una voce di tariffa che però limita ad una profondità dello scavo di 50/60 cm.</p> <p>L'assenza di voce di tariffa sarebbe risolvibile con l'elaborazione di un NP se non fosse che il bando consente l'utilizzo degli Np in un limite massimo del% .</p> <p>Sarebbe possibile computare le opere utilizzando la voce dei drenaggi a 50/60 cm utilizzando per la differenza della profondità di scavo la voce relativa al solo scavo a sezione obbligata con aggiunta della voce per il rinterro finale?</p>	<p>1. Non è ammissibile modificare la voce di spesa , né incrementarla con spese suppletive se non previsto specificamente dal prezzo, si deve usare o una voce di prezzo oppure un NP;</p> <p>2. In fase istruttoria verrà verificata la corrispondenza della tipologia costruttiva con quella a cui fa riferimento il bando e prevista dalle pertinenti voci del Prezzo Regionale 2025, quali: CAM25_V07.010.115.A, CAM25_V07.010.115.B e CAM25_V07.010.115.C;</p> <p>3. In fase istruttoria verrà verificata la necessità, l'adeguatezza e l'opportunità della tipologia costruttiva proposta sulla base dagli elaborati tecnici citati (studio idrogeologico e agronomico da voi citati) in particolare con riferimento alla profondità e ai movimenti di terra in relazione alle caratteristiche specifiche dell'area e delle esigenze dei sistemi produttivi prescelti; in assenza di adeguata motivazione tecnica l'intervento verrà ritenuto non ammissibile;</p> <p>4. Il progetto deve dar conto in modo dettagliato di tutti i vincoli insistenti sull'area e delle relative procedure abilitative. A titolo esemplificativo e non esaustivo, occorre verificare: vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, vincoli e prescrizioni relativi al rischio idrogeologico previsti dagli strumenti di pianificazione delle Autorità competenti nello specifico territorio (es. piani di bacino), Valutazioni di Incidenza, prescrizioni urbanistiche comunali, eventuali impatti sull'assetto del territorio rilevanti anche ai fini dell'incolumità pubblica. Tale verifica deve essere tracciata in modo esplicito ed esaustivo nella perizia asseverata sottoscritta da tecnico a ciò abilitato come previsto dal bando.</p>
IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO		
1	<p>Se l'intervento riguarda spese per contenitori di stoccaggio (vasca liquami), qual è l'aliquota di finanziamento?</p>	<p>Per le aliquote di sostegno si rimanda al par. 11 del bando dove sono riportate anche tutte le casistiche relative alle possibili maggiorazioni (Base 65%, Giovani agricoltori 75% e Riduzione emissioni 80%). La maggiorazione di aliquota all'80% è attribuita se le spese per la riduzione delle emissioni specificate (punti 1-2-3-4) superano complessivamente almeno il 50% dell'intera spesa ammessa per investimenti di cui all'azione A</p>

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PSP 2023-2027 REGIONE CAMPANIA

SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale

Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Azione B - Investimenti per la tutela delle risorse naturali

FAQ AGGIORNATE AL 28/05/2025

2	<p>"Con riferimento al bando di cui al DRD n. 133 del 07.03.2025, specificatamente al punto 11 Importi e aliquote di sostegno, è riportato che la maggiorazione dell'aliquota all' 80 % è attribuita al totale della spesa ammessa per l'azione A se le spese per i punti 1-2-3 e 4 superano complessivamente almeno il 50% dell'intera spesa ammessa per investimenti di cui all'azione A. Pertanto si chiede con chiarezza: se un progetto prevede investimenti in Azione A per più del 50% dell'intero piano di investimenti e per la restante percentuale in Azione B (< 50% dell'intero piano), la maggiorazione all'80%, si applica solo alle spese dell'azione A o ad entrambi le azioni?."</p>	<p>Nella versione del Bando consolidato a seguito del DRD n. 221 del 18.04.2025 e aggiornato alla Versione 4.0 del CSR Campania 23/27 - DRD n. 121 del 03.03.2025 - (pag. 369) <i>Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo</i></p> <p>è riportato che la maggiorazione fino all'80% è applicabile per: <i>"Tipologia di investimenti connessi alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alle energie rinnovabili, alla tutela delle risorse naturali, al risparmio idrico e al benessere animale finalizzati alla riduzione delle emissioni, (obiettivi reg 2115/21 art 6 lett d, e, f, i)</i></p> <p>" per cui nel caso specifico la maggiorazione si applica alle spese di entrambe le azioni A e B se almeno il 50% della spesa ammissibile è riconducibile ai punti 1-2-3 e 4 dell'Azione A.</p>
PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE		
1	<p>Che cosa si intende nei criteri di selezione P03 Dimensione economica: Costo progetto/Produzione Standard?</p>	<p>Il Principio di Selezione P03 ha come oggetto la COMPATIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DEL PROGETTO ed ha l'obiettivo di favorire la realizzazione di progetti compatibili con le possibilità di spesa delle aziende. La valutazione prende a base il rapporto fra il costo complessivo del progetto e la produzione standard aziendale (calcolata, mediante procedura automatizzata disponibile, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti): costo degli investimenti ritenuti ammissibili /produzione standard aziendale pre-investimento). La PS aziendale pre-investimento viene calcolata attraverso l'applicativo ClassCE Lite (disponibile sul sito) con riferimento ai dati riportati nell'ultima scheda di validazione del fascicolo dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza di aiuto</p>

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PSP 2023-2027 REGIONE CAMPANIA

SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale

Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Azione B - Investimenti per la tutela delle risorse naturali

FAQ AGGIORNATE AL 28/05/2025

2	<p>In riferimento al principio di selezione P05, si richiede di chiarire se la certificazione DOP debba necessariamente essere mantenuta continuativamente dalla data di presentazione della domanda di sostegno fino alla domanda di saldo.</p> <p>Nel caso in cui, a causa di fattori legati alla programmazione culturale o di eventi atmosferici straordinari, non sia possibile realizzare la coltivazione prevista all'interno della superficie aziendale durante il periodo di riferimento, si chiede di conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none">1. se ciò comporta la perdita del punteggio attribuito con il principio 05 e/o revoca del contributo;2. se esistono modalità per giustificare eventuali variazioni colturali dovute a cause di forza maggiore.	<p>Come previsto dal par. 19 del bando il beneficiario è tenuto:</p> <ul style="list-style-type: none">• a mantenere, ove pertinenti, le certificazioni che hanno determinato le premialità di cui al criterio 5.1 fino a conclusione dell'intervento• al "Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione fino a 5 anni, ove pertinente, successivi alla liquidazione dello stesso ed al mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando. Qualora il punteggio complessivo dovesse risultare inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato nella graduatoria di riferimento, si procede alla revoca totale del sostegno." <p>Per tutte le circostanze riferite alle cause di forza maggiore si rimanda al par. 13.6. delle Disposizioni comuni del CSR Campania 2023-2027 (DRD_999-23-12-24) ed a quanto previsto dall'articolo 3, par.1, del Regolamento (UE) 2021/2116.</p>
3	<p>In merito al Criterio 3 P6 Vantaggio climatico ambientale si chiedono chiarimenti sul parametro finalizzato al contenimento delle emissioni "(rapporto sup/vol, coperture)".</p>	<p>Il contenimento delle emissioni degli stoccaggi può essere ottenuto attraverso coperture rigide o flottanti o anche migliorando significativamente il rapporto superficie/volume oltre le norme obbligatorie. Per i parametri finalizzati al contenimento delle emissioni i contenitori di stoccaggio devono rispettare quanto previsto nell'Allegato Tecnico della DGR n. 585 del 16.12.2020 (allegato A) e smi, ed in particolare quanto previsto al punto 7.2.b) <i>Criteri costruttivi dei contenitori di stoccaggio</i> nella Tabella 2. Ovvero il Rapporto S/V (Superficie libera/ Volume del contenitore) ≤ 0.2</p>
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO		
1		
2		
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO		
1	<p>Il progetto da presentare deve essere dotato del titolo abilitativo da parte del Comune al momento della presentazione della pratica (esempio Permesso di Costruire, Comunicazione inizio lavori asseverata, ecc.) oppure il suddetto titolo abilitativo può essere presentato entro 90 giorni dalla graduatoria definitiva/immediatamente cantierabile?</p>	<p>Come riportato al par. 14 del bando i titoli abilitativi possono essere presentati in allegato alla DdS nel caso di progetti cantierabili e dare luogo all'attribuzione del punteggio relativo al Criterio di selezione P04 (5 punti), oppure nel caso di progetti completi possono essere presentati entro 90 gg dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili. Il termine è elevabile a 150 gg nel caso il progetto necessiti di titoli abilitativi in materia di Normativa ambientale.</p>

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PSP 2023-2027 REGIONE CAMPANIA*SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale**Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici**Azione B - Investimenti per la tutela delle risorse naturali***FAQ AGGIORNATE AL 28/05/2025**

MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO		
1		
2		
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO		
1		
2		
DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI		
1		
2		
PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI		
1		
2		
IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO		
1	Si richiede un chiarimento in merito alla seguente situazione: qualora il possesso di alcune particelle riportate sul fascicolo aziendale non venga mantenuto per un periodo di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda, ma tali particelle non siano considerate nel calcolo della produzione standard (Principio di selezione 03), la pratica può comunque ritenersi ammissibile?	Le particelle presenti sul fascicolo aziendale detenute con un titolo di conduzione tale da non garantire una durata minima di 8 anni prevista al paragrafo 8.3 del bando, non possono essere considerate nel calcolo della P.S., ma al contempo non inficiano l'ammissibilità della pratica.
2	E' ammissibile l'acquisto di un drone per trattamenti fitosanitari?	L'uso dei droni come attrezzatura per la distribuzione dei fitofarmaci è vietato ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo del 14 agosto 2012, n. 150 (pdf) - Attuazione della Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio. Solo in alcune circostanze specifiche e solo con apposite deroghe è consentito il loro uso ai fini di Ricerca (art. 54 del Regolamento (CE) N. 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE). È bene specificare che, in ogni caso, è già possibile distribuire per via aerea tutti quei prodotti non registrati come fitosanitari senza il bisogno di deroghe, come ad esempio: sostanze di base, concimi, polveri, insetti utili, ecc.